

Cornee e fegato, prelievo al Ceppo

Donazione multiorgano. Corsa contro il tempo del Nucleo operativo

GRANDE LAVORO nella notte tra mercoledì e giovedì per il reparto di rianimazione dell'ospedale del Ceppo e il Nucleo Operativo di Protezione Civile. Medici, infermieri e volontari, infatti, sono stati svegli tutta la notte per garantire esito positivo a un prelievo multiorgano da un 72enne di Serravalle Pistoiese, morto per emorragia cerebrale. Dopo il consenso dei familiari, il coordinatore aziendale dell'Asl 3 per le Donazioni e i Trapianti, Eufrazio Girardi, ha infatti attivato il complesso iter per il prelievo degli organi, iniziato intorno alle 3.30 e terminato dopo quasi quattro ore. Una volta conclusa la fase ospedaliera le cornee sono sta-

te trasportate alla banca regionale delle cornee, che ha sede a Lucca, e saranno utilizzate per salvare la vista a due persone, mentre il fegato

LA FIGLIA

«Una scelta naturale: abbiamo creduto giusto dare una possibilità ad altri»

è stato prelevato dal Nucleo Operativo di Protezione Civile, coordinato dal direttore Massimo Pieraccini che si è avvalso anche dell'apporto di due volontari, che si sono occupati di trasferire in auto l'organo

all'ospedale Cisanello di Pisa. Il tessuto cutaneo è invece andato alla banca che ha sede a Siena e servirà nei casi di grandi ustionati.

«LA SCELTA di donare gli organi di mio padre — spiega Monica Gori — è stata naturale: abbiamo creduto che fosse giusto dare una possibilità ad altre persone. Persone per le quali gli organi di mio padre rappresentano un bene fondamentale. Sarò sincera: se fossi io ad avere bisogno di qualche organo avrei piacere che qualche altra famiglia avesse fatto questa scelta». Soddisfazione è stata espressa dal presidente regionale dell'Aido Umberto Biagi.

Davide Costa



TRASPORTO Volontari in azione